



Istituto Comprensivo " Padre R. Baranzano"
13037 SERRAVALLE SESIA (VC)

P.zza I Maggio, 2

Indirizzo di PEC: VCIC81300L@pec.istruzione.it, E mail: VCIC81300L@istruzione.it;
sito: www.icserravalle.gov.it

Tel +39 0163 450106 C.F. 91011950028

REGOLAMENTO GITE SCOLASTICHE

**Approvato dal Consiglio di Istituto il 10 dicembre 2015 con delibera n. 10
e revisionato dal Consiglio di Istituto il 6 dicembre 2016 con delibera n. 6**

Premessa

A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche nel settore delle visite guidate e viaggi di istruzione; pertanto, la previgente normativa in materia (es. C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Art.1 - Tipologia delle gite scolastiche

1. Sono definite le seguenti tipologie di gite scolastiche:

-**Uscite didattiche**: si effettuano in un territorio definito da un raggio di circa 25 km sia a piedi che con l'utilizzo di mezzi messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

-**Visite guidate**: sono quelle che si compiono nell'arco di una sola giornata e possono riguardare visite ad aziende, mostre, monumenti, musei, gallerie, parchi naturali, località di interesse storico artistico o naturalistico.

La durata può estendersi anche all'intera giornata; in nessun caso si prevedono pernottamenti. Dette iniziative possono essere plurime nell'arco dell'anno scolastico, a seconda della programmazione del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

-**Viaggi di istruzione**: sono quelli che possono interessare più di una giornata e hanno lo scopo di favorire una migliore conoscenza del nostro Paese, o di altri Paesi, nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, storici e folcloristici.

Per assolvere le finalità culturali ed educative del viaggio è necessario che sia garantita la massima partecipazione degli alunni.

Art. 2 - Finalità

1. Uscite, visite e viaggi sono occasioni formative e di apprendimento che consentono di allargare i propri orizzonti culturali. In particolare consentono di:

- realizzare un'innegabile crescita culturale ed umana, un'apertura al nuovo e al diverso, alla complessità del mondo e degli uomini;
- sensibilizzarsi alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale, culturale, artistico e storico;
- sperimentare la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole;
- socializzare maggiormente con compagni e insegnanti migliorando l'integrazione.

2. La loro programmazione e realizzazione rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e fanno parte integrante del P.O.F. d'Istituto. Essi non rappresentano in nessun caso un'interruzione dell'attività didattica, ma si collocano interamente e integralmente all'interno di essa.

Art. 3 - Destinatari

1. Alle uscite didattiche, alle visite guidate, possono partecipare tutti gli alunni regolarmente iscritti alla scuola; i viaggi di istruzione possono essere previsti di norma solo per gli alunni della scuola secondaria.

2. Gli allievi che non partecipano sono tenuti a frequentare le lezioni. Essi vengono affidati ad insegnanti di una classe parallela o, in alternativa, di altra classe. Gli alunni assenti devono presentare regolare giustificazione.
3. Visite e viaggi possono essere effettuati se è assicurata la partecipazione di almeno 2/3 degli alunni effettivamente frequentanti la classe.
4. Di norma non è prevista la partecipazione dei genitori alle visite e ai viaggi, trattandosi di attività scolastiche strettamente legate all'attività didattica. La partecipazione dei genitori degli alunni può essere consentita in casi eccezionali (es. alunni diversamente abili), sentito il parere dei docenti e della dirigenza, alle seguenti condizioni:
 - non deve comportare oneri a carico del bilancio della scuola;
 - il genitore presente deve partecipare a tutte le attività programmate per gli alunni;
 - il genitore rilascia alla scuola richiesta formale di partecipazione e di assunzione di responsabilità in proprio.
5. L'alunno della secondaria cui è stata comminata la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni o l'avvertimento scritto per gravi mancanze disciplinari, tali da far supporre un comportamento scorretto durante la visita o il viaggio, può essere escluso dalla partecipazione su proposta motivata del Consiglio di classe.

Art. 4 - Docenti accompagnatori

1. Per visite e viaggi è necessaria la presenza di almeno un insegnante ogni 22 alunni.
2. La presenza di alunni diversamente abili con necessità di assistenza richiede l'ulteriore presenza di un insegnante di sostegno o comunque di un accompagnatore aggiuntivo e la predisposizione di ogni altra misura di supporto commisurata alla gravità del disagio; è compito dei Consigli di Classe provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore.
3. In sede di programmazione devono essere individuati anche eventuali docenti supplenti.
4. Gli insegnanti accompagnatori danno la loro adesione al momento della proposta e non possono ritirarla se non per seri e comprovati motivi.

Art. 5 - Aspetti organizzativi

1. Le visite guidate e i viaggi di istruzione devono essere approvati dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione e autorizzati con delibera del Consiglio di Istituto.
2. Per consentire un'adeguata organizzazione e una tempestiva diffusione delle iniziative programmate si stabilisce un Piano annuale, in cui vengono indicate le iniziative di tutti i plessi, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Istituto; eventuali successive modifiche o integrazioni al Piano devono comunque essere sottoposte all'approvazione del Consiglio.
3. Le visite e i viaggi approvati vengono organizzati da uno o più docenti che si occupano di compilare la modulistica in vigore, di acquisire le necessarie autorizzazioni delle famiglie e le firme dei docenti accompagnatori, di mantenere i contatti con la segreteria per l'acquisizione dei necessari preventivi e prenotazioni.

Art. 6 - Finanziamento

1. L'intero onere finanziario dei viaggi e delle visite di istruzione è ripartito tra i genitori degli alunni partecipanti.
2. In sede di programmazione si deve tener conto che non possono essere richieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione tali da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero natura e finalità dei viaggi di istruzione.
3. Le quote di partecipazione devono essere versate, su c/c postale o bancario intestato alla scuola, dalle singole famiglie o dal rappresentante di Classe/Interclasse/Intersezione con versamento collettivo.
4. In caso di mancata partecipazione dell'alunno al viaggio di istruzione non è possibile la restituzione della quota totale ma dalla stessa vengono detratte le quote relative al pagamento dei servizi comuni (es. quota pullman e prenotazioni obbligatorie). La richiesta di rimborso deve essere formulata per iscritto dalla famiglia utilizzando il modulo presente sul sito della scuola.

Art. 7 - Consenso delle famiglie

1. L'uscita didattica costituisce una normale condizione di lavoro della scolaresca; i genitori autorizzano tutte le uscite una sola volta, all'atto dell'iscrizione, con validità per tutto il percorso scolastico all'interno dell'Istituto, o comunque a inizio anno.
2. I genitori degli alunni che intendono partecipare a visite guidate e viaggi di istruzione devono autorizzare per iscritto la partecipazione del proprio figlio entro la data indicata nella richiesta di autorizzazione consegnata dai docenti.
3. I docenti acquisiscono le autorizzazioni dei genitori e le assenze vengono regolarmente annotate sul registro.
4. Il consenso dei genitori deve essere allegato alla richiesta di autorizzazione avanzata dai docenti al Dirigente Scolastico.

Art. 8 - Garanzie assicurative

1. Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) devono essere garantiti da polizza assicurativa che copra responsabilità civile e infortuni.